

# Avviso co-progettazione ex art. 55 CTS

**AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 D.LGS. N.117 DEL 3 LUGLIO 2017 "CODICE DEL TERZO SETTORE" E ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI "HOUSING SOCIALE".**

## **Art. 1 – Riferimenti normativi e deliberativi**

- L. 7 agosto 1990 n. 241.
- D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Art. 55 "Codice del Terzo Settore".
- D.lgs. 3 luglio 2017 n. 112.
- D.M del 31 marzo 2021 n. 72 All. 1.
- L. 11 settembre 2020 n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".
- D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.
- D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159.
- L.R. Toscana 3 febbraio 2015 n. 13 "Disposizioni per il sostegno alle attività delle agenzie sociali per la casa".
- L.R. Toscana del 22 luglio 2020 n. 65, "Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscano".
- Statuto vigente dell'Unione Valdera.
- Deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera n. 58 del 19/07/2021.
- Determina n. 162 della Responsabile dei Servizi Sociali della stessa Amministrazione del 22 marzo 2022 "Avvio procedura ex art. 55 del d.lgs. 117/2017, codice del terzo settore, di co-progettazione finalizzata alla individuazione di un ente del terzo settore con il quale elaborare un progetto definitivo in tema di abitare sociale e con il quale erogare il servizio".
- Deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera n. 72 del 25/07/2022 indicante le linee guida e le azioni strategiche che l'Unione Valdera intende perseguire con il servizio di Housing Sociale.
- Decreto del Presidente dell'Unione n. 25 del 21/07/2020 con il quale viene conferito alla Dott.ssa Simonetta Radi l'incarico di dirigenza combinata dell'Area "Affari generali", Area "Servizi sociali e educativi" e Area "Polizia locale" nonché la funzione di coordinamento tecnico-operativo dell'Unione Valdera.
- Determinazione dirigenziale n. 239 del 28/04/2022 con il quale viene conferito l'incarico di Posizione Organizzativa Servizi Socio-Educativi nell'ambito dell'area Servizi Socio Educativi alla Dott.ssa Cinzia Minuti.

## **Art. 2 - Premesse**

La riforma introdotta dal D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" (CTS), nel suo insieme, ha suggerito nuovi strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore (ETS) per l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento il legislatore ha inteso individuare e regolare in processi amministrativi tipizzati il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice.

Il quadro così prodotto dal Codice, come evidenziato dalla giurisprudenza costituzionale (cfr. Corte costituzionale sentenze n. 131 e 255 del 2020), trova come suo fondamento alcuni elementi costitutivi direttamente definiti dal legislatore e diretti a circoscrivere i requisiti fondanti degli ETS quali: la definizione di Ente del terzo settore all'art. 4, l'individuazione delle attività di interesse generale all'art.5, la previsione degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni agli artt. 92 e 93. Tale perimetrazione, trova ragion d'essere anche nella volontà esplicitamente espressa dal legislatore nell'incipit dell'art. 55 del CTS di realizzare concretamente il principio costituzionale (art. 118 Cost. u.c.) della c.d. "sussidiarietà orizzontale" attraverso forme di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nelle ordinarie funzioni svolte dalle Pubbliche Amministrazioni in particolare per la programmazione e gestione dei servizi e dei progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del CTS.

La co-progettazione, nel Codice del terzo settore appare quale strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori (ETS e Pubblica Amministrazione) del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate. Nella co-progettazione infatti l'ETS che verrà ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti, viene in concreto chiamato ad operare non più in termini di mero fornitore di servizi, ma assumendo un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio; contribuendo ad esso con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali; promuovendo nelle sua pienezza le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità, finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

Con Deliberazione della Giunta n. 2 del 17/01/2022 l'Unione Valdera ha approvato un protocollo d'intesa con l'Università di Firenze finalizzato a creare un sistema di collaborazione in tema di "Abitare sociale".

Il contesto sociale ed economico, sempre più complesso, rende difficile trovare delle soluzioni abitative per le fasce di popolazione in difficoltà e necessita della ricerca di risorse e soluzioni innovative.

L'Università di Firenze, in collaborazione con il privato sociale del territorio, ha elaborato un progetto "Per una filiera dell'abitare sociale in Valdera" finalizzato ad innescare le condizioni di contesto favorevoli alla costruzione di un modello di governance volto alla definizione, e alla conseguente progettazione, di politiche abitative territoriali integrate e innovative. L'obiettivo è quello di creare un sistema di rete, con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, che siano portatori di interessi in relazione al tema dell'abitare sociale, che proponga nuove soluzioni e che metta in campo le risorse disponibili.

Sulla base di quanto premesso l'Università di Firenze, in applicazione della Legge Regionale Toscana n. 46/2013, "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali", che promuove la partecipazione dei cittadini nei processi di costruzione delle politiche regionali e locali, ha presentato alla Regione Toscana una richiesta di contributo per il quale, con nota del 26/02/2022, l'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione ha comunicato l'ammissibilità del progetto. La durata del progetto è prevista in 180gg.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera n. 58 del 19/07/2021 l'Unione Valdera aveva già indicato la propria intenzione di applicare, in tema di politiche abitative, le procedure suggerite dagli art. 55 e 56 del d.lgs. 117/2017, Codice del Terzo settore, e nello specifico di affrontare la complessità del tema con il coinvolgimento dei soggetti del privato sociale attivi sul territorio.

### **Art. 3 - Finalità del Procedimento**

Viene indetta una istruttoria pubblica per l'individuazione di un Ente del terzo settore (ETS), anche in partenariato con altri ETS, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifesti la disponibilità alla co-progettazione e alla successiva erogazione dei servizi e degli interventi di "Housing

sociale” sulla base delle indicazioni definite nel **Progetto Preliminare di massima (All. 1)** allegato a questo Avviso.

All’ETS selezionato tramite il presente Avviso, e agli eventuali altri ETS partner, sarà richiesto, al termine della co-progettazione, la sottoscrizione di specifica convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute e descritte nel Progetto definitivo di servizio redatto e condiviso con il partner di co-progettazione a seguito delle fasi operative della stessa.

#### Art. 4 - Oggetto del procedimento

La co-progettazione rappresenta una forma di partenariato tra l’Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore volta alla progettazione e alla realizzazione di attività, servizi ed interventi mirati a rispondere ai bisogni delle persone e della comunità.

Oggetto del presente procedimento di co-progettazione sono le attività ed i servizi di seguito indicati:

HOUSING SOCIALE - Azioni strumentali			
Ambito	Linee strategiche	Possibili azioni	Tempistiche
1) Gestione Sociale degli immobili	Figura del Gestore Immobiliare Sociale	<p>La figura del Gestore Immobiliare Sociale ha il compito di porre in essere azioni destinate a contrastare il disagio abitativo nei comuni della Valdera svolgendo funzioni di <b>intermediazione nel mercato locativo</b>. Compito principale è quello di reperire alloggi al fine di garantire soluzioni abitative idonee a nuclei e singoli con redditi medio/bassi. Il contratto d'affitto sarà intestato direttamente al Gestore che lo subaffitterà poi al beneficiario concordando un canone sostenibile rispetto al libero mercato.</p> <p>Tale servizio deve essere realizzato in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale.</p> <p>L'Unione Valdera procederà ad approvare un apposito Regolamento per l'individuazione dei criteri per la realizzazione del servizio.</p>	Servizio da attivare all'avvio della Convenzione
2) Accompagnamento, mediazione, servizi all'utenza e front office di prossimità	<p>Il servizio deve prevedere punti di contatto, informazione, orientamento e accesso ai servizi rivolto ai singoli e ai nuclei familiari, che si trovino in condizione di difficoltà.</p> <p>Il gestore del servizio dovrà garantire un accompagnamento verso l'uscita da una condizione di vulnerabilità sociale e rafforzare gli strumenti e le azioni rivolte al recupero</p>	<p>L'Unione Valdera, da sempre attenta alle esigenze dei cittadini, vuole riprendere una dimensione di vicinanza e scambio con l'utenza per dare attenzione ai bisogni ed alle esigenze che possono manifestarsi.</p> <p>I destinatari del servizio sono quelle persone che insieme alla necessità di trovare un alloggio vivono altre forme di fragilità: <b>anziani, disabili</b>, adulti in situazioni di <b>povertà e disagio</b>, <b>famiglie italiane e straniere</b> con figli minori, <b>migranti</b> stranieri che necessitano di informazioni e aiuto pratico.</p> <p>Per tale motivo si ritiene importante attivare un servizio di sportello che sia anche vicino al cittadino e in cui, a richiesta e su appuntamento, sia possibile chiedere agli operatori di spostarsi nei comuni dell'Unione Valdera per ricevere e dare ascolto a chi ne ha bisogno.</p>	Servizio da attivare all'avvio della Convenzione

	dell'autonomia. <i>Da case manager ad animatori di Comunità.</i>	<p>Le attività di sportello includono la gestione degli avvisi regionali per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti, fino alla risoluzione del caso ove possibile, consulenza ai proprietari ed agli inquilini in riferimento ai patti territoriali di cui alla Legge 431/1998, supporto alla compilazione dei moduli ERP.</p> <p>Il nuovo contesto sociale ed economico richiede inoltre altre forme di <b>ascolto</b> dei beneficiari, al fine di individuare idonee strategie per il raggiungimento di una maggiore autonomia degli stessi attraverso il coordinamento e la valutazione di specifici <b>percorsi di accompagnamento e inserimento</b> in sinergia con il tessuto socio- culturale del territorio (associazioni, parrocchie, comitati, ecc.).</p> <p>Altra tematica che emerge è quella di affiancare alla attività di supporto e accompagnamento, anche <b>percorsi di inserimento lavorativo</b> degli utenti partendo dalla ricognizione delle risorse del territorio in termini di occupazione per formulare poi una proposta adatta e personalizzata. Il soggetto gestore dovrà fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intermediazione con le agenzie formative e per il lavoro del territorio;</li> <li>- Mappare e aggiornare le risorse del territorio in termini di offerta lavorativa;</li> <li>- Partecipazione al tavolo di lavoro avviato dalla SDS con le aziende e associazioni di categoria del territorio.</li> </ul>	
3) Fondo di Garanzia	Dotare l'agenzia casa di una struttura economica in modo da poter effettivamente svolgere il ruolo di garante nella contrattazione sul libero mercato e fornire così risposte più incisive ai bisogni	<p>L'ETS dovrà gestire, per alcuni comuni dell'Unione Valdera, fondi specifici di garanzia. Tale dotazione economica garantisce, nella contrattazione sul libero mercato, che il soggetto gestore possa proporsi come garante fra le parti svolgendo un ruolo attivo e concreto nella gestione delle singole situazioni. È prevista l'attivazione, la gestione e il sostegno economico temporaneo per fronteggiare situazioni abitative di emergenza con rimborso su conto corrente dedicato.</p> <p>Tale funzione, ad oggi prevista solo per i comuni di Pontedera e CTL, potrà estendersi ad altri enti dell'Unione Valdera, a seguito di specifica richiesta e relativa assegnazione di risorse.</p>	Servizio da attivare all'avvio della Convenzione
4) Formazione, informazione e partecipazione	Avviare e potenziare percorsi trasversali di informazione e comunicazione con gli attori in gioco	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione e/o miglioramento degli <b>strumenti di comunicazione</b> al fine di diffondere le opportunità di supporto socio-economico all'abitare.</li> <li>- Realizzazione di <b>incontri/eventi partecipativi</b> estesi alla comunità locale, al fine di creare occasioni di scambio e confronto e di promuovere nei cittadini una cultura dell'abitare</li> </ul>	Servizio da attivare all'avvio della Convenzione

		<p>improntata alla tolleranza, alla solidarietà, al riconoscimento della diversità come risorsa.</p> <p>- Realizzazione di <b>incontri formativi</b> rivolti ai beneficiari dei servizi, al fine di facilitare la conoscenza di diritti e doveri.</p> <p>- Svolgimento di <b>attività formativa e di ricerca</b> sulle tematiche relative all'abitare e al disagio sociale nella prospettiva di supportare le competenze e le motivazioni del personale coinvolto nei servizi compreso il personale di comuni ed unione che svolge attività attinenti alle materie trattate.</p> <p>Si chiede all'ente <b>gestore</b> di realizzare degli incontri a tema, in relazione alle tematiche dell'abitare sociale, in cui coinvolgere gli attori presenti sul territorio (proprietari, conduttori, associazioni, sindacati, ecc....)</p>	
5) Soluzioni abitative innovative	<p>Moltiplicare soluzioni innovative di abitare, promuovendo le buone pratiche già presenti nel territorio e costruendo formule abitative innovative</p>	<p>Sul territorio della Valdera sono già presenti alcuni modelli alternativi di abitare (co-abitazioni, gestione appartamenti ecc.) da riproporre quali <b>buone pratiche di abitare sociale</b>. Si manifesta però la necessità di dare vita <b>ad ulteriori formule abitative innovative</b> che siano accessibili anche a nuclei con fragilità e che consentano la risoluzione di casi che difficilmente si potrebbero affrontare con le metodologie tradizionali di reperimento di immobili.</p> <p>Sarà valutata nella presentazione della proposta progettuale la capacità dell'ETS di coinvolgere e mobilitare, in un lavoro di <b>rete</b>, altri attori del territorio nella gestione e nell'accompagnamento dei nuclei fragili, mettendo in campo le risorse disponibili a seconda delle necessità.</p> <p>La formula del co-housing, già sperimentata sul territorio della Valdera con esito positivo, deve essere inclusa nelle possibili soluzioni per la gestione di opportunità abitative destinate a tipologie diverse di utenza, che siano però accomunate da bisogni comuni (lavoro, studio, limitata autonomia, ecc....) sempre in affiancamento con un soggetto del terzo settore che guidi e supporti la convivenza.</p> <p>L'esperienza fatta, per questa tipologia di convivenza, ha dimostrato che ha maggiori possibilità di successo e di durata nel tempo quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si rivolge ad utenti con bisogni comuni e che rientrino in una determinata categoria (ad esempio un co-housing esclusivamente per donne sole con figli o ad anziani soli).</li> <li>• È costantemente supervisionata da parte di un ente del terzo settore che accompagna e coordina la convivenza.</li> <li>• Rappresenta un modello temporaneo di abitare all'interno di un percorso più ampio verso l'autonomia del beneficiario.</li> </ul>	<p>Questa azione dovrà essere sviluppata nel corso del primo anno di gestione del servizio.</p>

		<p>A questo contesto può aggiungersi, come azione da sviluppare nel primo anno della convenzione, l'idea di <b>creare dei condomini sociali</b>, a seconda delle disponibilità e delle peculiarità dei territori, che abbiano al loro interno servizi in co-gestione utili per gli inquilini ma anche per il quartiere e la comunità (portierato, servizi mensa, laboratori, biblioteca, ecc.).</p> <p>La condizione <i>sine qua non</i> è che le soluzioni abitative alternative siano progettate in base alle <b>tipologie di utenza</b>, incrociando i bisogni specifici delle singole categorie di beneficiari con le opportunità/caratteristiche del territorio.</p>	
--	--	---	--

Gli obiettivi specifici e le caratteristiche tecniche dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione sono contenuti nel **Progetto Preliminare di massima (All. 1)**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 5 - Durata del Partenariato**

La realizzazione delle attività co-progettate decorrerà dalla data di stipula della convenzione con il soggetto selezionato ed avrà durata **triennale**, con possibilità di proroga limitatamente al periodo necessario all'individuazione dell'eventuale nuovo affidatario.

La convenzione potrà inoltre essere rinnovata per ulteriori **2 anni** a insindacabile giudizio dell'Ente procedente. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicato all'ETS almeno tre mesi prima della scadenza della convenzione.

#### **Art 6 - Quadro progettuale ed economico di riferimento**

Il quadro progettuale ed economico di co-progettazione così come descritto dalle Linee Guida allegate al DM 31 marzo 2021 n. 72 sono contenuti nel **Progetto Preliminare di massima (All. 1)**. Nello stesso documento sono indicate le risorse economiche, strutturali, tecnologiche ed umane messe a disposizione dall'Amministrazione procedente per la definizione, tramite co-progettazione, del "budget" definitivo di progetto destinato a realizzare i servizi e gli interventi in esso contenuti.

Sulla scorta delle indicazioni di massima contenute nel **Progetto preliminare di massima (All. 1)** e delle risorse indicate nel quadro economico in esso contenuto, è richiesto all'ETS che intenda candidarsi alla co-progettazione di procedere:

- 1) ad una **progettazione puntuale** degli interventi e dei servizi proposti;
- 2) alla **definizione dettagliata dell'allocazione delle risorse** di budget destinate alla realizzazione degli stessi;
- 3) alla **proposizione di ulteriori risorse da apportare in compartecipazione** per la realizzazione delle attività oggetto della proposta progettuale.

#### **Art. 7 - Requisiti di partecipazione**

Potranno manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti gli Enti del terzo settore che, in forma singola o di partenariato progettuale, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto della

stessa, mediante presentazione della **Domanda di partecipazione (All. 2)**, corredata dai documenti di cui al presente avviso.

Per Enti del terzo settore, ai sensi della vigente normativa, e in attesa della completa operatività del Registro Nazionale Unico del Terzo settore (RUNTS) si intendono gli organismi di varia natura giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

**a. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;**

oppure, in attesa della completa operatività dello stesso:

**a1 Iscrizione in almeno uno tra i seguenti elenchi, compatibilmente con la forma giuridica posseduta dal partecipante:**

- registro delle imprese nella sezione speciale delle imprese sociali
- albo regionale/nazionale delle cooperative sociali di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- registro regionale volontariato istituito con L.R. Toscana n. 28 del 26 aprile 1993;
- registro nazionale/regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- anagrafe delle Onlus.

**b. Inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto compatibili con la natura giuridica e la qualità di Ente del Terzo Settore;**

**c. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;**

**d. radicamento territoriale: una conoscenza del territorio della Valdera sul quale si sviluppano i servizi e gli interventi, che dimostri le sinergie realizzate e la rete di relazioni costruita con le Amministrazioni locali, il privato sociale, i cittadini e che dimostri altresì la presenza attiva e integrata nello stesso territorio per il quinquennio 2017-2021 (Modello radicamento territorio All.5).**

In caso di R.T.I. o di partenariato progettuale, i requisiti di ammissione devono essere così posseduti e dichiarati alle lettere a) o a1), b), c) e d) da ciascun soggetto costituente il raggruppamento o il partenariato.

Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione del R.T.I. deve avvenire entro e non oltre 10 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione precedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti ai servizi svolti dall'ETS partner. Tali rimborsi sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e pertanto non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dall'Ente partner per i servizi svolti. Al rimborso dei costi sostenuti così come sopra descritti l'Amministrazione precedente provvederà a seguito di formale rendicontazione periodica da parte dell'Ente partner da effettuarsi nelle forme stabilite nella convenzione.

**Art. 8 – Fasi del Procedimento**

La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione dell'ETS partner ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;
- 2) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del progetto definitivo di servizio con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato in fase di candidatura;
- 3) Stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo di servizio.

**Fase 1** – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione del progetto definitivo di servizio.

- ✓ L'ETS partner sarà individuato nella candidatura che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuto nella parte progettuale e di qualità comprensiva della descrizione di allocazione delle risorse e della compartecipazione alle stesse, secondo le modalità di cui al presente avviso.
- ✓ L'individuazione dell'ETS partner sarà effettuata dalla specifica Commissione nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241.

Detta fase si concluderà entro il **05/09/2022**.

**Fase 2** – Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Unione Valdera ed i referenti indicati dall'ETS partner selezionato. La procedura prenderà come base il progetto presentato in fase di candidatura dall'ETS partner e procederà alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi dichiarati nel presente Avviso e nel **Progetto preliminare di massima (All. 1)** provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi.

Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza (almeno n. 3) e opererà la redazione condivisa di documentazione progettuale tramite piattaforme digitali di composizione di documenti di vario genere e contenuto. Se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.

**Nessun rimborso è previsto per l'ETS partner per la partecipazione all'intera fase di co-progettazione.**

Detta fase si concluderà entro il **15/10/2022**.

**Fase 3** – Stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato, che avverrà entro il **31/10/2022**.

Nel caso in cui risulti selezionata una candidatura proposta da più ETS in partenariato progettuale, la convenzione sarà oggetto di stipula fra l'Amministrazione procedente e tutti i partner di progetto.

Nella convenzione saranno riportati (anche in forma di allegato):

- ✓ l'oggetto e la durata del rapporto;
- ✓ il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
- ✓ le modalità di direzione, gestione e organizzazione del servizio;
- ✓ gli impegni dell'Ente del terzo Settore (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione procedente;
- ✓ le modalità di erogazione da parte dell'Amministrazione procedente del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS e le modalità e i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;

- ✓ le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

L'Amministrazione precedente si riserva in qualsiasi momento:

- ✓ di chiedere all'ETS partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione territoriale e/o regionale;
- ✓ di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi e degli interventi oggetto di convenzione.

**In entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.**

#### **Art. 9 - Modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto**

L'Unione Valdera è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del Procedimento ex L. 241/1990: Dott.ssa Cinzia Minuti Responsabile P.O. Area Sociale ed Educativa dell'Unione Valdera

Recapito telefonico: Tel. 0587-299571/577/565

email: [sociale@unione.valdera.pi.it](mailto:sociale@unione.valdera.pi.it)

Indirizzo di posta elettronica certificata: [unionevaldera@postacert.toscana.it](mailto:unionevaldera@postacert.toscana.it)

Sito internet: [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it)

I soggetti interessati alla partecipazione della presente Istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare apposita **domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, compilata sul modello (All. 2)** allegando a pena di esclusione:

- **Formulario di proposta progettuale compilato sul modello allegato (All. 3)** (massimo 20 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font Arial o simile, dimensione 11 ed interlinea 1,15 contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione);
- **Piano di allocazione delle risorse e compartecipazione compilato sul modello allegato (All. 4)**
- **Relazione in merito al radicamento territoriale e l'esperienza nel settore compilato sul modello allegato (All. 5)** (massimo 1 facciata, formato A4, scritta con un font Arial o simile, dimensione 11 ed interlinea 1,15);
- **Copia conforme dello Statuto dall' ETS e degli eventuali partner del progetto;**
- **L'ultimo bilancio approvato dell'ETS e degli eventuali partner del progetto;**
- **Eventuale dichiarazione di costituirsi in RTI entro i termini dell'avviso.**

**In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale il modello di domanda di partecipazione dovrà essere compilato e firmato digitalmente per ciascuno degli ETS partner.**

La proposta dovrà **pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 29/08/2022** esclusivamente via PEC all'indirizzo sopra citato, contenente la domanda e la documentazione indicata e deve riportare all'oggetto

la dicitura : “AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL’ART.55 D.LGS. N.117 DEL 3 LUGLIO 2017 “CODICE DEL TERZO SETTORE” E ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI “HOUSING SOCIALE”.

**Art. - 10 Criteri di valutazione delle Proposte**

I punteggi alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature nominata dall’Amministrazione procedente ai sensi dell’art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati (punteggio max 100 punti):

A) PROPOSTA PROGETTUALE: Max punti 80,00

B) PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTICIPAZIONE: Max punti 20,00

Totale punti 100,00

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE:**

CRITERI DI VALUTAZIONE A (PROPOSTA PROGETTUALE) MASSIMO 80 PUNTI	PUNTEGGIO
<p>Il progetto di candidatura, da allegare obbligatoriamente all’istanza come richiesto dal presente Avviso, dovrà essere redatto seguendo gli argomenti di assegnazione del punteggio indicati di seguito.</p> <p>Per ciascuno dei servizi il progetto potrà avere uno sviluppo contenutistico e quantitativo libero, purché il totale delle pagine prodotte rientri nei limiti e nelle caratteristiche indicati nell’avviso e sopra riprodotti.</p> <p>Il progetto di candidatura, per ciascuno dei servizi (elencati dal punto a) al punto f)), in quanto base di riferimento della successiva fase di co-progettazione, dovrà avere un orientamento descrittivo caratterizzato dagli elementi elencati di seguito:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. chiarezza dei contenuti, delle azioni proposte, del modello organizzativo attivato.</li> <li>2. dettaglio delle azioni e delle modalità realizzative comprensive di cronogramma o GANNT.</li> <li>3. descrizione dell’utilizzo e delle caratteristiche delle risorse umane coinvolte (Organigramma e funzionigramma).</li> <li>4. ruolo operativo del Capofila (se la candidatura è presentata da più ETS).</li> <li>5. ruolo operativo di ciascun partner (se la candidatura è presentata da più ETS)</li> <li>6. ruolo operativo degli altri soggetti o reti coinvolte</li> <li>7. evidenza delle azioni sostenute tramite l’apporto di risorse in compartecipazione</li> <li>8. chiaro raccordo delle azioni proposte con il Piano di allocazione delle risorse (“budget di progetto”) in termini di inerenza, sostenibilità, efficacia, efficienza.</li> <li>9. individuazione degli obiettivi da perseguire che devono essere SMART (Specifici, Misurabili, Raggiungibili, Orientati al risultato, definibili temporalmente) e delle strategie coerenti al raggiungimento degli stessi.</li> <li>10. per tutti contenuti ritenuti innovativi è richiesta una descrizione dell’efficacia dell’introduzione degli stessi ai fini del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del servizio e, se misurabili, dei risultati attesi.</li> <li>11. presenza di personale volontario.</li> <li>12. radicamento sul territorio ed interconnessione ed esperienze pregresse.</li> </ol>	
a) Modalità di realizzazione della figura del <b>Gestore Immobiliare.</b>	<b>25</b>

b) Descrizione dettagliata della funzione relativa all' <b>Accompagnamento, mediazione, servizi all'utenza e front office di prossimità</b> , con particolare riferimento alla possibilità di attivare uno sportello decentrato sul territorio e di garantire un percorso personalizzato verso l'autonomia dei cittadini con riferimento agli aspetti di fragilità non legati all'abitazione.	<b>15</b>
c) <b>Fondo di Garanzia.</b> Descrizione delle modalità di realizzazione del servizio.	<b>5</b>
d) <b>Formazione, informazione e partecipazione.</b> Descrivere li strumenti e la rete che si intendono attivare per un approccio multidisciplinare alle esigenze manifestate.	<b>15</b>
e) <b>Soluzioni abitative innovative.</b> presentare una proposta progettuale dettagliata ed esecutiva che, partendo da una ricognizione del patrimonio immobiliare presente nel territorio dell'Unione Valdera, vada ad individuare delle strutture che possano poi rappresentare soluzioni abitative innovative e sperimentali.	<b>15</b>
f) <b>Attività e strumenti di monitoraggio e valutazione</b> della qualità delle prestazioni e dell'efficacia dei servizi	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>80</b>

#### **CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA**

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

#### **B) PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTICIPAZIONE (Max punti 20,00)**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE B) PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTICIPAZIONE MASSIMO 20 PUNTI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Apporto di risorse</b> in compartecipazione	10
<b>Congruietà e coerenza</b> tra piano di allocazione delle risorse e attività indicate nella proposta progettuale	10
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>

I valori economici inseriti nel Piano di allocazione delle risorse dovranno essere riferiti all'intero periodo di durata della convenzione.

La valutazione sarà effettuata sulla base della congruità e coerenza tra le attività proposte nel progetto di servizio e il Piano di allocazione delle risorse comprensivo delle risorse apportate in compartecipazione dal Soggetto proponente.

Il punteggio relativo alla proposta economica verrà attribuito come segue:

- alla proposta che presenta la miglior congruità e coerenza tra Piano di allocazione delle risorse e attività indicate nella Proposta progettuale saranno riconosciuti 10 punti. Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 secondo la seguente scala di valori:
  - 0.2 non valutabile/molto carente in termini di coerenza e congruità
  - 0.4 appena accettabile il livello di coerenza e congruità
  - 0.6 sufficientemente accettabile il livello di coerenza e congruità
  - 0.8 buon livello di coerenza e congruità
  - 1.0 ottimo livello di coerenza e congruità

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari sulla coerenza/congruità che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile (10 punti).

- alla proposta che presenta il maggior apporto di risorse in compartecipazione saranno riconosciuti 10 punti e agli altri concorrenti, proporzionalmente, saranno attribuiti i punteggi applicando la formula:  $10 \text{ punti} * P_i / M_p$   
( $P_i$  = proposta in esame -  $M_p$  = migliore proposta)

La candidatura che non avrà raggiunto **almeno 70 punti totali** (somma A+B) sarà esclusa.

Si procederà alla fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Nel caso di proposte uguali nel punteggio finale si procederà ad individuare il partner di co-progettazione tramite sorteggio.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dell'ETS partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

#### **Art. 11 - Conclusione del procedimento**

**STIPULA DELLA CONVENZIONE** - Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'Organizzazione partner.

A tal fine l'Amministrazione procedente inviterà il soggetto selezionato a:

- stipulare il contratto, nel termine di 30 giorni dalla determinazione di individuazione del co-progettante;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;

- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;

**PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI** - Il presente Avviso, il progetto di massima i documenti complementari relativi all'Avviso di co-progettazione sono visionabili sul sito istituzionale dell'Unione Valdera: [www.unionevaldera.it](http://www.unionevaldera.it).

#### **AVVERTENZE:**

- ✓ Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato.
- ✓ È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- ✓ La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso.

**La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse e compartecipazione.**

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

#### **Art.12 – Trattamento dei dati personali**

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 2016/679 - sulla protezione dei dati personali e del D.Lgs 196/2003 nelle parti vigenti e compatibili.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai soggetti che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 2016/679.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del partecipante.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

MAIL: [protezionedati@unione.valdera.pi.it](mailto:protezionedati@unione.valdera.pi.it)

PEC: [flavio.corsinovi@firenze.pecavvocati.it](mailto:flavio.corsinovi@firenze.pecavvocati.it)

TEL: 055-9336858

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

**Documentazione costituente parte integrante dell'avviso:**

- 1. Progetto preliminare di massima (All. 1)**
- 2. Domanda di partecipazione (All. 2)**
- 3. Formulario di proposta progettuale (All. 3);**
- 4. Piano di allocazione delle risorse e compartecipazione (All. 4)**
- 5. Relazione in merito al radicamento territoriale e l'esperienza nel settore (All. 5);**

Pontedera, 03/08/2022

La Dirigente dell'Area Servizi Sociali

Dott.ssa Simonetta Radi/Arubapec SPA